

Marcello Pagliero "gira,, in URSS

Tre francesi a zonzo da Mosca alla Siberia

La avventurosa vicenda del film, il cui titolo provvisorio è « Ventimila leghe sulla terra » - Tra gli interpreti, la bella Samoilova

(Nostra servizio particolare)

MOSCA, 10. — Marcello Pagliero è a Bratislava per girare le scene di un film di co-produzione franco-sovietica, che ha come protagonista Tatjana Samoilova, la stessa del film "La vita è un gioco", appena uscito, come dice lo stesso Pagliero, "da noi - pesceato - all'Albergo Ucraina proprio mentre stava facendo le valigie per la Siberia". Ventimila leghe sulla terra. La troupe è abbastanza singolare: quasi se ne parla di una troupe che sembra troppo grande per un viaggio attraverso l'URSS. I protagonisti sono tre francesi, un giornalista, un fotografo e l'autista della macchina che li ha portati da Parigi a Mosca e di qui in più per un po' di tempo. Tatjana Samoilova, dove "raccolpire" naturalmente, insieme con Grégoire, mentre per un servizio ma ha anche un altro scopo.



Il regista Pagliero

quello di ritrovare un suo vecchio compagno di prigione, un sovietico che aveva detto con lui le sofferenze in un lager tedesco. Giunti a Mosca, i tre vengono inizialmente a contatto, attraverso l'interprete Nikolai, con una storia i cui dettagli sono invece infelici. Infatti, il giorno stesso del loro arrivo, Nikolai ha un altro compito da assolvere: suo fratello Andrei, pilota militare, che attendeva l'arrivo della troupe, è stato ucciso in un comune: è cioè un viaggio attraverso l'URSS. I protagonisti sono tre francesi, un giornalista, un fotografo e l'autista della macchina che li ha portati da Parigi a Mosca e di qui in più per un po' di tempo. Tatjana Samoilova, dove "raccolpire" naturalmente, insieme con Grégoire, mentre per un servizio ma ha anche un altro scopo.

E' con lui il rappresentante della casa francese Proacine che insieme agli Studi Gorki ha organizzato il viaggio. Gli Studi Gorki hanno fornito anche l'altro regista, Isidore Machtior, che è stato collaboratore di Eisenstein, e gli operatori. Rapporti e Garihan. Gli attori francesi sono però per la più parte teatranti: Jean Rochefort, Gli attori sovietici sono, oltre la Samoilova, la Mirenko e Irasova di cui abbiamo parlato, Juri Biebor (Nikolai), Valentina Zubkov (Andrea) e Ergenij Baranov (Vagone).

GIUSEPPE GARRITANO

LE PRIME

MUSICA

Claude Helffer alla Filarmonica

Non che in pagine di Beethoven (Sinfonia op. 10, n. 2) e di Schumann (Studi sinfonici, op. 13) il giovane pianista francese, nuovo per Roma, Claude Helffer, sia rimasto al di qua del tempo. A questo punto, incarna il suo ruolo di interprete, come una incantevole risposta, ma naturalmente restano dei momenti di tensione e di tensione, come ad esempio con Nikolai. Quindi si sposta a Tatjana l'accudito, e tutti ripartono per Mosca, dove si celebrano le guerre. A Bratislava, Leon incontra anche Vagone, che è sposato ed ha una figlia, la quale lavora in un'officina di costruzioni, ed ammira con un grande studente, venuto da Mosca. Questa piccola storia, di cui è protagonista Vladimir Balashov, il soldato della Balashov.

Il regista Pagliero

Istanza di sequestro per un'inchiesta TV

Una persona inclusa arbitrariamente nella prima puntata di «Giovani d'oggi»

La TV si trova di fronte ad un nuovo strascico giudiziario per un documentario in cui appare anche una persona che non ha niente a che fare — stando alla istanza presentata al pretore di Roma — con i fatti che nella inchiesta televisiva erano narrati. Il clamoroso falso di Rocca di Papa non resterà, dunque, isolato?

Certo Giovanni Moneta ha presentato al pretore di Roma una istanza per ottenere il sequestro della prima puntata dell'inchiesta televisiva «Giovani d'oggi» di Carlo Alberto Chiesa, andata in onda giovedì scorso. Il Moneta, che è assistito dagli avv. Francesco Scopese, Quarta e Romolo Lupo, ha sollevato un risarcimento danni, per essere stato inclusamente arbitrariamente nella trasmissione.

Il consigliere Lignola ha convocato le parti all'udienza di domani.

Gli spettacoli classici nel teatro di Siracusa

Già spettacoli: nel Teatro Greco di Siracusa, che si svolgeranno dal 19 maggio al 5 giugno prossimi, saranno impernati sulla intera trilogia dell'Orestide di Eschilo, affidata alla realizzazione scenica di Giovanni Sartori e di Giacomo Lucignani con la Compagnia del Teatro Popolare Italiano. L'ensemble, ciclo, predisposto dall'Istituto del Dramma Antico, si effettuerà il 19 maggio con "Agamennone", il 20 "Aegisthos", sabato 21 "Coetore"; domenica 22 "Eumenidi"; lunedì 23 "Troy-moedori"; 24 "Agamennone", mercoledì 25 "Coetore"; giovedì 26 "Eumenidi"; venerdì 27 "Ippone"; 28 "Agamennone", mercoledì 29 "Coetore"; venerdì 30 "Ippone"; mercoledì 31 "Eumenidi"; mercoledì 1 "Ifigenia"; giovedì 2 "Coetore"; venerdì 3 "Ippone"; sabato 4 "Eumenidi"; domenica 5 "Ippone".

La famiglia e i corrigendi

Arrivati alla seconda puntata della "famiglia" di "Giovani d'oggi", i semi di seme di teatro di Carlo Alberto Chiesa e i suoi collaboratori rischiano di insorgere troppo su un aspetto che, per loro stessa ammissione, deve ritenersi marginale: quello della delinquenza minorile nei suoi vari aspetti. Non che s' tratti di problemi secondari. Tutt'altro. E' fatto che, pur affrontando i tempi minorili, il corso di questa iniziativa. Ma, dopo tutto, l'inchiesta per l'ultimo "Giovani d'oggi", e finora, di giovi, abbiano conosciuto la parte in nero, seppure la più infelice e la sognosa di

autu. Una puntata di ieri era dedicata alla famiglia e agli istituti di educazione. Il montaggio è rapido, e i discorsi, i rapporti fra padri e figli, poche parole, poche immagini. E riguardanti anche queste dei casi-limite, come quello del padre costretto a denunciare il figlio, della madre che lo richiede in carcere.

Si quelli che un bugiardo ostentato continua a chiamare "Istituti di educazione", gli autori si soffermano di più. E più volentieri, ci sembra di capire. I brani filmati sono, al solito, di efficacia perentoria, secca e la

macchina da presa è adoperata con particolare parsimonia.

La prima di ieri era dedi-

cata alla famiglia e agli istituti di educazione. Il montaggio è rapido, e i discorsi, i rapporti fra padri e figli, poche parole, poche immagini. E riguardanti anche queste dei casi-limite, come quello del padre costretto a denunciare il figlio, della madre che lo richiede in carcere.

Si quelli che un bugiardo ostentato continua a chiamare "Istituti di educazione", gli autori si soffermano di più. E più volentieri, ci sembra di capire. I brani filmati sono, al solito, di efficacia perentoria, secca e la

macchina da presa è adoperata con particolare parsimonia.

La prima di ieri era dedi-

cata alla famiglia e agli istituti di educazione. Il montaggio è rapido, e i discorsi, i rapporti fra padri e figli, poche parole, poche immagini. E riguardanti anche queste dei casi-limite, come quello del padre costretto a denunciare il figlio, della madre che lo richiede in carcere.

Si quelli che un bugiardo ostentato continua a chiamare "Istituti di educazione", gli autori si soffermano di più. E più volentieri, ci sembra di capire. I brani filmati sono, al solito, di efficacia perentoria, secca e la

I programmi Radio - TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6.30: Previsioni del tempo per i pescatori; 6.35: Corso di lingua inglese; 7: Segnale radio - Giornale radio; 8.9: Segnale orario - L'ora del popolo; 10: La radio e le Scuole; 11.20: Voci vive; 11.35: Musica da camera; 12.10: Giros di notizi; 12.25: Album musicale; 12.55: 1.2.3... via!; 13: Segnale orario - Giornale radio - Zig-Zag; 14-15.15: Giornale radio - Linsto Borsa di Milano; 14.15-15.30: Trasmissioni regionali; 17.40: Incontri musicali; * Il gruppo di Sel; * La musica francesa; 18.15: La chiesa; 18.30: Segnale orario - L'ora del popolo; 19: La voce del popolo; 19.30: L'ora di vedete; 20: Notizi di successo; 20.30: Segnale orario - Giornale radio - Radiospot; 20.55: Rubrica piccola; 21: Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi; 23.15: Giornale radio - Fantasia di notizi; 24: Segnale orario - Ulisse Notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino; 10: Miss Cenerentola, rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli; 11.30: Musica di popolare; 12: Segnale orario - L'ora del popolo; 13.30: Segnale orario - Primo notiziario; 14: Teatro delle 14 - Lui, lei e l'altro; 14.30: Segnale orario - Secondo notiziario; 14.45: Le canzoni del giorno; 15: R.C.A. Club; 15.30: Segnale orario - Terzo notiziario; 15.40: Novità e successi internazionali; 16: Concerto in miniatura; 16.20: Panorama di notizi; 16.30: Auditorium - Rassegna di notizi; 17.30: L'orario Vite e Presente; Una rubrica per i giovani; 18.30: Giornale del pomeriggio; 18.35: Lanterna magica; 19.25: Altalena musicale; 20: Segnale orario - Radiosera; 20.20: Zig-Zag; 20.30: Delicia presenta: Gran Gala, panorami di varietà; 22.15: Parlamente insieme; 22.45-23: Ultimo quarto.

RADIOMATTINA - RETE TRE — Ore 8.50: Benvenuto in Italia - Quotidiano dedicato al turismo straniero; 10: Concerti Quasimodo, di cui il primo diretto da Antonio La Rosa Parodi con la partecipazione della pianista Vera Franceschi; 12: Aria di casa nostra; 12.10: Trasmissioni regionali; 13: Antologia - Da "Il segreto dell'infanzia" a "13.15: Musica di Schumann e D'Indy"; 14.15-16.03: Trasmissioni regionali.

TERZO PROGRAMMA — 17: Le liriche di Mussorgsky - Quarta trasmissione; 18: Il concerto struttura, la cultura contemporanea; 18.30: Discorsi, rassegna culturale da Carlo Rubbia; 19: Filippo II di Spagna, ultima trasmissione; 19.30: Franz Schubert, Fantasia op. 103; 19.45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera A. Corelli, J. S. Bach, R. Strauss; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Il genio delle montagne, Radiodramma di Michel Bégin.

13.30 TELESCUOLA Corso di Avviamento Professionale a tipo indiretto.

— Primo corso:

ore 13.30: Lezione di Francese.

Prof. Enrico Arcaini

ore 14: Lezione di Musica - Canto corale.

Prof. Gianna Perea

Labia

ore 14.10: Esercitazioni di Lavoro e Disegno

Tecniche

Prof. Nicola Di Muccio

— Secondo corso:

ore 14.35: Storia di Egitto

Prof. Gianna Perea

Labia

ore 15.35: Osservazioni

scientifiche

Prof. Professoressa Ginevra

Regia di Nino Tantaro

Ripresa televisiva di Stefano De Sisti

— Il portabandi di Cavigli

— L'altre - Settimanale per i ragazzi

— Avventure con l'orso.

Il quaderno di Musica

Appunti, immagini e

impressioni di ragazzi

Le loro storie di vita.

18.30 TELEGIORNALE Edizione del pomeriggio. Gong.

18.45 LEI E GLI ALTRI Settimanale di vita femminile a cura di Piera Rolandi

19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA GIORNALE

a cura di Emilio Garoni.

19.45 BIGLIETTO D'INVITO Dalla Scuola del Corale di Torre del Greco

20.30 TIC-TAC - SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE

21.30 CAROSELLO

Dal Teatro Valle in Roma la "Compagnia Grottesca" di Nino Taranto e prof. Carlo Taranto.

22.30 LA TV DEI RAGAZZI - L'altre - Settimanale per i ragazzi

— Avventure con l'orso.

Il quaderno di Musica

Appunti, immagini e

impressioni di ragazzi

Le loro storie di vita.

18.30 TELEGIORNALE Edizione del pomeriggio. Gong.

18.45 LEI E GLI ALTRI Settimanale di vita femminile a cura di Piera Rolandi

19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA GIORNALE

— Giappone. Ora il pubblico dovrà scegliere fra le 12 canzoni presentate stasera e le 12 canzoni del giorno dopo, da inserire in una canzone di carattere agonistico: vi sono troppi interessi in gara, troppi interessi contrastanti da far convergere verso il risultato finale. Non dicono affatto che questo Festival abbia le stesse caratteristiche che contraddicono il suo nome.

Abbiamo parlato con Claude Helffer, sia pure con un po' di reticenza, di questo suo progetto di avvicinamento alla manifestazione di cui si parla da tempo.

Il pubblico ha fatto le cose.

Abbiamo parlato con Claude Helffer, sia pure con un po' di reticenza, di questo suo progetto di avvicinamento alla manifestazione di cui si parla da tempo.

Il pubblico ha fatto le cose.

Abbiamo parlato con Claude Helffer, sia pure con un po' di reticenza, di questo suo progetto di avvicinamento alla manifestazione di cui si parla da tempo.

Il pubblico ha fatto le cose.

Abbiamo parlato con Claude Helffer, sia pure con un po' di reticenza, di questo suo progetto di avvicinamento alla manifestazione di cui si parla da tempo.

Il pubblico ha fatto le cose.

Abbiamo parlato con Claude Helffer, sia pure con un po' di reticenza, di questo suo progetto di avvicinamento alla manifestazione di cui si parla da tempo.

Il pubblico ha fatto le cose.

Abbiamo parlato con Claude Helffer, sia pure con un po' di reticenza, di questo suo progetto di avvicinamento alla manifestazione di cui si parla da tempo.

Il pubblico ha fatto le cose.

Abbiamo parlato con Claude Helffer, sia pure con un po' di reticenza, di questo suo progetto di avvicinamento alla manifestazione di cui si parla da tempo.

Il pubblico ha fatto le cose.

Abbiamo parlato con Claude Helffer, sia pure con un po' di reticenza, di questo suo progetto di avvicinamento alla manifestazione di cui si parla da tempo.

<p